

IO SONO UNA ... MERAVIGLIA!

Questa mattina abbiamo svolto una lezione diversa; abbiamo realizzato un paracadute con carta, fili di lana, colori e sopra ci abbiamo scritto: "Io sono una ... meraviglia". Vi starete chiedendo il perché; ebbene, a dire il vero ce lo siamo chiesti anche noi. Le maestre hanno voluto mantenere la "suspense" e ci hanno invitato ad andare in biblioteca e a sederci per terra, su dei comodi cuscini. Ed ecco che a poco a poco l'arcano è stato scoperto. In questi giorni, e precisamente dal 17 al 22 febbraio, torna **Libriamoci**, la campagna nazionale promossa dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Obiettivo del progetto, giunto all'undicesima edizione, è portare in primo piano la lettura ad alta voce per favorire in noi giovani l'amore per la lettura. Seguirà, poi, il **"Maggio dei Libri"**, e ... chissà cos'altro si inventeranno le maestre! Comunque, torniamo ad oggi. Una volta in biblioteca, con il sottofondo di una dolce musica di Ludovico Einaudi, "Nuvole Bianche", le maestre, a più voci, hanno letto l'albo illustrato **"Tu sei una meraviglia"** di Kobi Yamada. Di volta in volta ci hanno dato delle frasi molto significative, tratte dal libro, per farci riflettere:



Uno scrigno di
possibilità e talenti
nascosti dentro di te.

La tua vita è unica
e meravigliosa. Il
dono più grande di
tutti.

Cerca il bene
che si nasconde
in ogni persona
e in ogni cosa.

Devi solo
partire per
questo viaggio
straordinario.

Vai alla
scoperta delle
meraviglie
del mondo.

Prestare attenzione agli
altri, a ciò che hai intorno,
è una forma d'amore.

Sei una creatura
speciale.

Abbiamo, poi, realizzato degli "Esercizi di Meraviglia" con cui è iniziato il nostro viaggio



interiore. Ciascuno di noi ha scritto un pensiero da "Cuorcontento"; pensando ad una nostra piccola gioia abbiamo utilizzato il colore che oggi ci rappresenta per colorare il nostro cuore; abbiamo scritto o addirittura disegnato l'emozione





provata dopo la lettura di questo albo meraviglioso e non solo, abbiamo illustrato il nostro posto magico: il mare durante una giornata di sole; l'arcobaleno dopo la pioggia; un prato di foglie autunnali; il bianco della neve immacolata, e perché no, anche la scuola e la nostra



classe, luogo confortevole in cui condividere le nostre giornate con compagni e maestre ... ciascuno di noi ha realizzato il proprio posto felice! Ci è



stato chiesto di porci come un "cuore desiderante" e di scrivere un desiderio. Abbiamo anche dovuto riflettere da cosa ci vorremmo "eclissare" almeno per un giorno!



Infine, abbiamo potuto realizzare la copertina e il titolo di questo nostro libro personale. Dopodiché tutto è diventato chiaro! Il paracadute è una metafora per intraprendere il viaggio di conoscenza di noi stessi. Siamo sempre presi da tante e troppe cose: i compiti, lo sport, la play station ... e spesso non ci rendiamo conto della bellezza che ci circonda, per cui dobbiamo far nostre le parole di Kobi Yamada: **"... non perdere la fiducia. Continua ad andare avanti, perché puoi fare la differenza. Sei un intreccio di albe e occasioni. Sei la speranza di un giorno nuovo."**



Classi IV A e B
Rosaria Scardigno